

O.F.S. Campania Informa

ORGANO D'INFORMAZIONE DELL'ORDINE FRANCESCANO SECOLARE

ANNO SECONDO

NOVEMBRE 2001

L'EDITORIALE

Francesco e la pace

di P. *Ciro Polverino*

Conosciamo tutti molto bene la vita di Francesco d'Assisi. Circa 44 anni vissuti in un momento in cui la vita della Chiesa, per certi versi non troppo trasparenti, si confondeva molto facilmente con la vita sociale e si poneva in contrasto con quanto il mondo stesso attendeva dagli uomini della Chiesa e dalle sue strutture.

Francesco rappresenta per la società del tempo un raggio di luce nelle tenebre, un gesto profetico, una speranza nuova. Anche a quei tempi e forse più di oggi, l'insicurezza della vita quotidiana era scandita da un bisogno di pace profonda e vera. La vita di Francesco è piena di gesti di pace. Il patto di pace fra il lupo e il popolo di Gubbio (LP 74), la pacificazione delle città di Arezzo (2 Cel 108) di Siena (Fioretti c. XI) e di Foligno. Mentre i crociati sono in guerra contro i musulmani, Francesco va evangelicamente loro incontro (1 Cel 57). Prossimo alla morte esercita la missione d'uomo di pace, riconciliando il Vescovo e il Podestà di Assisi. Non senza esagerazioni Tommaso da Celano scrive nella Vita Seconda: "abbiamo visto tutti con i nostri occhi come siano trascorsi nella

pace e nella quiete i tempi, sino a quando è stato in vita il servo di Cristo e quale abbondanza vi sia stata di ogni bene...Ma con la sua morte, s'invertì completamente l'ordine delle cose e tutto mutò. (2 Cel 52).

Francesco non è stato un "paciere", un promotore di patti e di "armistizi". Francesco ha trovato in se stesso la pace, mediante l'accettazione della volontà del Padre, mediante l'amore a tutti i fratelli e la sequela di Cristo, che ha dato la vita per tutti.

Egli cerca di creare in sé e negli altri quelle condizioni spirituali, quelle virtù che rendono possibile la pace. Nelle ammonizioni 11,13,14,e 15 Francesco c'insegna la strada della pace: perdonare, sopportare le prove, amare i nemici, non adirarsi per il peccato del fratello. Il frate per diventare uomo di pace, secondo la Regola, rinuncia al potere come dominio sugli altri; rinuncia alla cupidigia dei beni; cerca di amare coloro che gli fanno del male.

I frati così pacificati devono portare ovunque il saluto della pace con cui esprimono ciò che essi stessi vivono.

La Regola dell'OFS approvata da papa Paolo VI è molto "vicina" a Francesco. E' una vera scuola di spiritualità "per divenire operatori di pace". Essa sottolinea la fratellanza universale (art.13), l'impegno nella promozione della

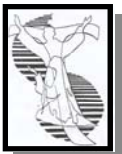
giustizia (artt. 14 e 15), il dialogo, la riconciliazione, la fede nel germe divino presente nell'uomo e nella forza trasformatrice dell'amore e del perdono (art.19).

I francescani secolari devono perciò collaborare alla creazione di una nuova cultura, la cultura della pace. Per ottenere ciò e necessario per prima cosa approfondire la nostra fede e quindi annunciare il Vangelo con chiarezza. La pace nasce dalla fede e pertanto il nostro servizio in favore della pace diventa una vocazione alla quale non è possibile sottrarsi.

In seconda istanza è
(*Continua a pagina 16*)

SOMMARIO

- 1) Editoriale
- 2) Dai Presidenti
Dal Consiglio Regionale
- 4) Attività Pastorali 01-02
- 5) I nuovi Consiglieri OFS
- 6) Esperienza
- 7) I nuovi Consiglieri Gifra
- 8) Avellino
Bagnoli
Cercola
- 9) Frattamaggiore
Nola-S. Paolo Bel Sito
- 10) Orta di Atella
- 11) Pozzuoli S.Gennaro
- 12) S.Eframo
- 13) Soccavo
- 14) Volla Tavernanoce
Auguri a...
- 15) Notizie
- 16) Dalla Redazione



DAI PRESIDENTI

Carissimi, riprendono le attività.

Un nuovo anno sociale: anno che la prima volta compare nei nostri calendari.

Ogni fraternità locale ha già predisposto il suo bravo programma relativo alle cose da fare e soprattutto alla presa di coscienza forte.

Così come la fraternità nazionale.

Per l'OFS questo è un anno importante.

Con l'aiuto di Dio si realizzeranno speranze a attese: potremo finalmente parlare di un unico OFS d'Italia segno concreto di una profetica realtà.

La nostra fraternità regionale, con la preghiera ed il lavoro ha contribuito a realizzare questo sogno.

Pazientemente, per anni, si è impegnata prima a dialogare, poi ad agire insieme.

Possiamo con gioia esclamare: "è bello stare insieme, come fratelli".

Il rammarico per la sedia vuota intorno all'unico tavolo deve lasciare spazio alla nostra speranza. Poi, alla fine, l'amore all'ideale e la scelta della minorità prevarranno su ogni tentazione di isolamento.

Fratelli di un'unica famiglia vogliamo quest'anno riscoprire la bellezza e l'importanza di questa istituzione.

L'anno "sociale" scandito da appuntamenti di incontri formativi, di preghiera e di testimonianza, sarà caratterizzato appunto dalla riscoperta della stessa nella duplice accezione per noi: la famiglia naturale, la famiglia francescana.

Ognuno di noi, sostenuto dallo spirito del nostro carisma francescano, si impegni con costanza a ricostruire questa casa della speranza.

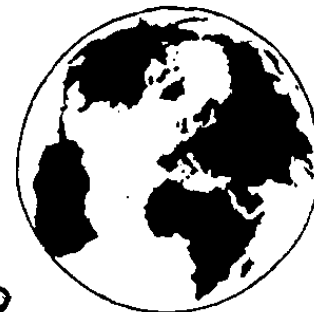
Lo faccia con entusiasmo e con gesti concreti nella quotidianità dell'esperienza.

Lo faccia insieme ai fratelli nella realtà della propria fraternità.

Lo faccia nella propria Chiesa locale testimoniando l'amore di Francesco.

A ciascuno e a tutti auguri di buon lavoro!

Luigi De Simone



DAL CONSIGLIO REGIONALE

Presentazione del testo di studio - Avellino 14 Ottobre 2001

Nella cornice naturale del Partenio incoronato dal Santuario di Montevergine, al "Roseto", in una splendida giornata di sole, si è svolta l'assemblea introduttiva regionale dell'OFS Campania e Lucania per la presentazione del testo di studio e di tutto il programma delle attività pastorali da svolgere nel nuovo anno sociale 2001-2002.

Il complesso del "Roseto", fondato da Padre Innocenzo Massaro, anche col la collaborazione dell'OFS locale, è una meravigliosa opera sociale che, oltre ad ospitare persone anziane, svolge attività religiose e culturali e chi mancava da parecchio tempo ha avuto la sorpresa di vedere costruito, nel verde parco attiguo, un altro edificio.

La mattinata dei convenuti si è svolta nella quiete del nuovo e signorile quartiere circostante e nel confort dei locali bene attrezzati del "Roseto".ove la fraternità locale OFS ha riservato a tutti un'ottima accoglienza.

Dopo la bella e ben preparata preghiera d'inizio, guidata da Padre Gianbattista Buonanno ed il saluto del presidente unitario di turno Luigi De Simone, si è dato corso ai lavori. Padre Ciro Polverino ha illustrato a grandi linee, ma anche con sottili spiegazioni, il contenuto del testo.

Ora, più che esprimere i concetti espressi da Padre Ciro, credo sia opportuno riportarvi di seguito lo schema del testo:

Titolo: “ In Fraternità Per il Mondo**Esprime :**

- Dalla tenda alla strada
- Valore essenziale
- Momento fondante
Cfr Cost 28,1; Reg 22

Esprime:

- attualizzazione della missione
- ritorno alle origini
- considerazione per i segni dei tempi

Sottotitolo: “Francescani per Seminare la Speranza”**Specifica:**

- Nostra identità: Chi siamo
- In cosa operiamo : Proiettati nella missione al solo fine di seminare la speranza

Struttura:

6 Capitoli per 136 pagine
Presentazione di E. De Nunzio (Ministra generale)
Conclusione
2 appendici: a) per gli incontri di fraternità con metodologia e preghiera (lectio)
b) per il Capitolo locale, storia e attualità
I singoli capitoli non sono monotematici ma seguono il seguente percorso:
- Dalla chiamata (cap.1)
- Per la missione(cap.2)
- Nella testimonianza (cap.3)
- Seguendo la nostra identità (cap.4)
- Vivendo la fraternità (cap.5)
- Avendo come modello Maria (cap.6)
Ogni capitolo si chiude con una preghiera che si ispira ad un luogo francescano.
Il percorso, pertanto, è logico e sequenziale.

Autori:

- 1 Cap. Livia Vincelli
 - 2 cap. Alfonso Petrone
 - 3 cap. Luana Donati
 - 4 cap. P.Valentino Fiscon
 - 5 cap. Bruna Di Veroli
 - 6 cap. P.Valentino Fiscon
- Le preghiere sono di P. Lanfranco Dalla Rizza –vice Assistente nazionale

Finalità:

Si intende perseguire una sempre maggiore presa di coscienza dell’Ofs alla Missione; intesa sia in senso ampio (non solo regioni lontane), che in senso Specifico (da laici francescani).

Ispirazione:

Il testo si ispira alle attuali linee pastorali della Chiesa avendo come sfondo l’enciclica papale Novo Millennio Ineunte e l’invito suo proprio Duc in Altum

Fonti:

Oltre alla succitata Enciclica:
-Testi Biblici
-Documenti del Magistero;
-Regola e Costituzioni OFS
-Testi francescani
Il testo si chiude con un’ampia e specifica Bibliografia

Copertina :

“ Gesù Cristo Salvatore” di M. Silvestri
Il mondo intero e tutte le creature attirato dal crocifisso

Alfonso Petrone prendendo la parola ha sottolineato la finalità a cui deve tendere lo studio del testo. Citando l’art. 12 delle Costituzioni, al quale fa riferimento buona parte di questo testo, ha ribadito che chi si accosta ad una fraternità deve innanzitutto trovarsi e sentirsi in una comunità di amore.

Nella seconda parte della mattinata Luigi De Simone ha poi illustrato le attività del nuovo anno, chiedendo a tutte le fraternità una costante e fattiva partecipazione al di là di qualche assenza. Riportiamo, per maggiore comodità, in altra parte del notiziario le attività programmate.

All’incontro non è mancata la presenza dell’ospite anfitrione P. Innocenzo Massaro il quale, con belle e semplici parole, ha detto che, in contrapposizione alle cellule di morte nel mondo (vedi gli ultimi tragici episodi di terrorismo), le nostre fraternità sono e devono essere cellule di vita, porzione di quel popolo di Dio con il quale Egli compie meraviglie come fece agli albori della storia della salvezza con il popolo d’Israele.

Alle 12,30 la Santa Messa in cappella ha concluso i lavori della giornata.

Amedeo Ricciardi



ATTIVITA' PASTORALI 2001-2002

Carissimi,

In questo periodo particolare in cui tristi presagi sembrano sconvolgere la pacifica convivenza tra gli uomini, risuoni fortemente profetico l'annuncio augurale di PACE E BENE. Il nostro essere francescani nel secolo di venti reale testimonianza di una possibile relazione armonica tra le persone. Creature nuove in un mondo che ha sete di speranza, riscopriamo nelle nostre famiglie naturali e nelle fraternità il luogo privilegiato dove vivere un carisma che può diventare contagioso. Diventi per noi questo l'anno in cui riscopriamo "famiglia"

Fraternamente

Gli assistenti
Fra Gianbattista Buonamano
Fra Ciro Polverino

I Presidenti
Luigi De Simone
Alfonso Petrone

● INCONTRI DI PREGHIERA CON LE SORELLE CLARISSE

ore 16,00 - 19,00

01/12/2001 - *Tempo di Avvento*
 Clarisse Cappuccine "Trentatre" - S.Lorenzo
 Via Pisanelli, 8 - Napoli

02/03/2002 - *Tempo di Quaresima*
 Clarisse Conventuali
 Via Arco Mirelli - Napoli

● MEETING FRANCESCANO OFS - GL.FRA - ARALDINI

21/04/2002 - Luogo da definire

● CONVEGNO REGIONALE OFS DI FORMAZIONE E SPIRITUALITA'

24-25-26 Maggio 2002 - Luogo da definire

● ATTIVITA' DI SERVIZIO

Vacanza "Sorriso"
 Colonia estiva per ragazzi in situazioni di disagio

29 Giugno - 7 Luglio 2002

● Con Francesco verso Maria Pellegrinaggio a LOURDES di tutta la famiglia francescana.

ATTIVITA' 2001/2002

● ASSEMBLEA INTRODUTTIVA Presentazione testo annuale di formazione

14/10/2001 - ore 9,30 - 13,00
 AVELLINO
 "Roseto"

● ASSEMBLEA CONCLUSIVA:

09/06/2002 - ore 9,30 - 13,00
 S. ANASTASIA
 Convento S. Antonio

● GIORNATA DI FRATERNITA'

16/12/2001 - ore 9,30 - 16,00
 S. ANASTASIA
 Convento S. Antonio

● SCUOLA DI FORMAZIONE INIZIALE E PERMANENTE

16/02/2002 - ore 16,00 - 19,00 -
 NOCERA INFERIORE
 Convento S. Antonio
 dei Padri Conventuali

06/04/2002 - ore 16,00 - 19,00
 S. ANASTASIA
 Convento S. Antonio

I NUOVI CONSIGLIERI REGIONALI

CONSIGLIO REGIONALE OFS: Fratelli Cappuccini

Presidente:

- Petrone Alfonso
Via IV trav. Filicchio 8F – 80040 Volla (Na)
Tel. 081/7743339 – 338/8313776

Vice – Presidente

- De Martino Prospero (Delegato alla formazione)
Via Bagnulo, 154 – 80063 Piano di Sorren(Na)
Tel. 081/8088508 – 338/3237374

Segretaria:

- D'Emiliano Angela
Via Don Minzoni, 51 – 80040 Cercola (NA)
Tel. 081/7331368 – 338/4913794

Consiglieri:

- Formisano Maria (Economista)
Via Icaro, 2 – 80072 Pozzuoli (Na)
Tel. 081/8662453 – 339/3225515
- Galiero Pasquale (Delegato OFS-Gi.fra
Equipe di Formazione)
Via Macedonia, 11 – 80137 Napoli
Tel. 081/7519809 – 338/6867815
- Ricciardi Amedeo (Delegato Stampa)
Via Calise, 24 – 80125 Napoli
Tel. 081/624552
- Siciliano Enzo (Delegato Araldini)
Via Diocleziano, 342 – 80100 Napoli
Tel. 081/5707232 – 360/635701
- Silvestre Caterina (Delegata Missioni e
Volontariato)
Via Migliaccio, 16 – 81030 Orta di Atella (Ce)
Tel. 081/8917613 – 328/3590274
- Sindaco Giovanna (Animazione Liturgica e
Pastorale Familiare)
V.le Villa Santa Maria, 28 – 80122 Napoli
Tel. 081/664749 – 338/3225432

ASSISTENTE REGIONALE:

- Padre Ciro Polverino
Convento Padri Cappuccini
C.so V. Emanuele, 730 – 80122 Napoli
Tel. 081/681497 – 347/9433519

VICE – ASSISTENTE

- Padre Vittorio Clemente
Convento Padri Cappuccini
80035 Nola (Na)
Tel. 081/8295061 – 339/7578254

CONSIGLIO REGIONALE OFS: Fratelli Conventuali

Presidente:

- De Simone Luigi
Via S. Eligio, 21 – 80048 S. Anastasia (Na)
Tel. 081/8972958 – 339/5320224

Vice – Presidente:

- Ambrosanio Antonio
Via Leone Marsicano, 2 – 80136 Napoli
Tel. 081/5494641 – 347/3356078

Segretaria:

- Ciriello Enza
Via A. Dauria, 116 – 80048 S. Anastasia (Na)
Tel. 081/5305880 – 338/9299468

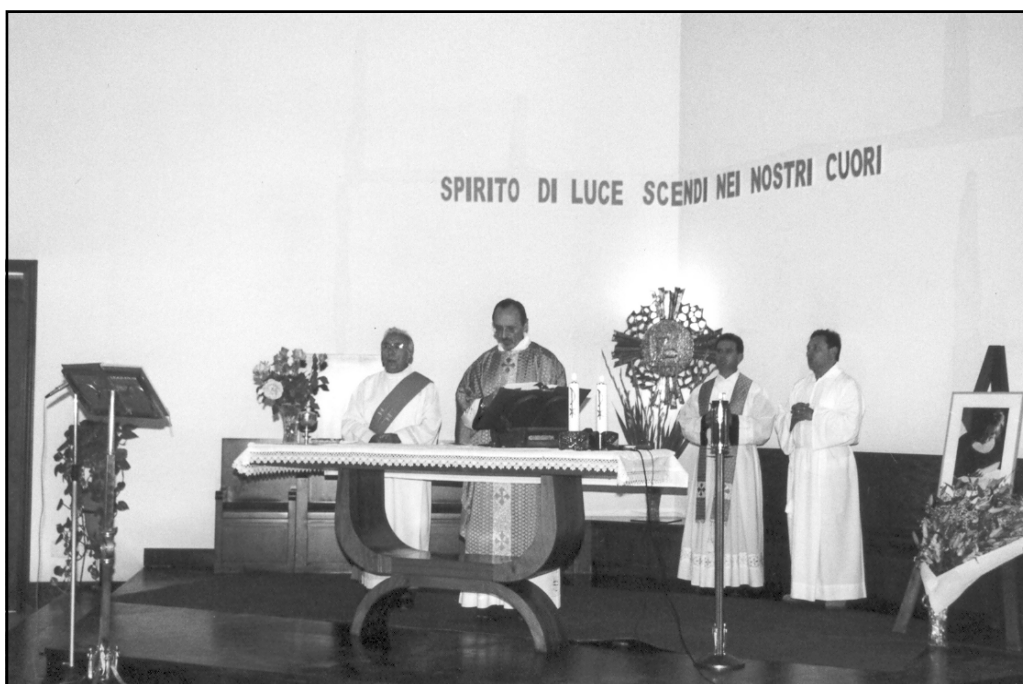
Consiglieri:

- Parronchi Giuseppe (Economista)
Via Pioppaino, 22/C – 80053 Castellammare (Na)
Tel. 081/8718434
- Amato Franco (Delegato Gi.fra-Araldini)
Via S. Allende, 13 – 8401 Nocera Inferiore (Sa)
Tel. 081/5171175 – 347/1791872
- Lauro Ciro (Delegato Formazione e stampa)
Via Capodivilla, 132 – 80148 S. Anastasia (Na)
Tel. 081/8983966
- Castaldo Pina (Delegata Formazione e cultura)
Via Reg. Margherita, 15 – 80048 S. Anastasia (Na)
Tel. 081/8972060
- Caccavale Gennaro (Delegato Missioni e
Volontariato)
Via Cimitile, 52 bis – P.co Napolitano
80035 Nola (Na)
Tel. 081/5124779 – 347/4780695
- Moscarelli Guido (Delegato per la Lucania)
Via Di Giura, 165 – 85100 Potenza
Tel. 0971/443293
- Pernice Raffaele
C.so B. Buoizzi, 193 – 80147 Napoli/Barra
Tel. 081/5729244 – 360/841401

ASSISTENTE REGIONALE:

- Padre Gianbattista Buonanno
Convento S. Antonio dei Padri Conventuali
80048 S. Anastasia (Na)
Tel. 081/8972852 – 347/8055696

Un doveroso grazie ai nostri cari padri Assistenti, Vittorio Clemente e Giorgio Tufano che per lunghi anni ci hanno supportato e sopportato nel nostro cammino. E un benvenuto e un augurio a P. Ciro Polverino e P. Gianbattista Buonanno perché, in spirito fraterno, possano accompagnarci, mettendo generosamente a disposizione il loro tempo e i loro talenti.



Due care figure che vengono dal "vivaio" della GI.FRA e dell'O.F.S. il presbitero Fra Ciro Poverino ed il diacono Emilio De Rogatis della fraternità di Avellino



ESPERIENZA

Vacanza Sorriso 2001 30/06/2001- 08/07/2001

Nella difficoltà di una prima esperienza...una cruda realtà infantile fatta d'esigenze diverse, che pongono in evidenza i mali di una società molto complessa e diversa ai cui margini vivono persone adulte e soprattutto bambini in situazioni di disagio e degrado psico-fisico, familiare, sociale e culturale.

L'infanzia, una parolina che riesce da sola ad esprimere la dolcezza, l'ingenuità la gioia, le felicità, la voglia di vivere e di sognare.

Come contrasto, emerge da queste particolari situazioni problematiche, l'irruenza, la mancanza di fiducia in se stessi e quindi la fine dei giochi della spensieratezza e la presa di coscienza di problemi difficili o quasi impossibili d'affrontare. Tappe bruciate! Occhi di un bambino pieno di sofferenza; cuore di un adulto che vive nell'egoismo. Un incontro-scontro d'amore ed odio, età e culture diverse ma che spesso convergono nei livelli di maturazione raggiunti. L'obiettivo di una società, che il più delle volte è sorda e muta, è quello di raccogliere le idee, le forze e la volontà delle varie istituzioni pubbliche e non scuola-chiesa-associazioni-gruppi e movimenti per perseguire un obiettivo comune: "Proteggere" quei sogni nel cassetto d'ogni bambino del mondo. In questo generale quadro di riferimento, emerge l'iniziativa dell'OFS che ogni anno alla fine di un programma di servizio di disponibilità, offre un sorriso attraverso l'organizzazione di una vacanza educativa-formativa ma allo stesso tempo divertente.

Ecco, io alla mia prima esperienza come animatore e corresponsabile insieme con uno staff d'organizzazione, sono riuscita a cogliere spunti e testimonianze che mi hanno dato la possibilità di riflettere sulla vita, sulla società e anche su me stessa. La vacanza è stata organizzata presso il convento dei frati cappuccini di S. Agnello, nei pressi di Sorrento, dove ci ha accolti Padre Angelo, che con la sua disponibilità ci ha aiutati nell'organizzazione delle varie giornate anche con la celebrazione eucaristica come apertura e chiusura di questo periodo. Sono intervenute al progetto anche altre fraternità della Gifra, che ogni giorno da varie parti, è arrivata in convento per sostenere l'animazione. Varie fraternità hanno contribuito nella pulizia del convento, in particolare la fraternità di S. Agnello ha curato il non facile compito della cucina, dove è emersa la figura di Tobia, simpatico e disponibile con il quale i bambini hanno legato e scherzato su pranzi e cene da preparare.

La vacanza è iniziata con una gran festa dell'accoglienza con pizza-party, balli e canti; un primo approccio un po' difficile, devo dire per me, che mi ha dato la possibilità di capire sul da farsi. I giorni sono trascorsi tra il mare, proiezione di film, giochi, balli e canti. Una gran festa per questi bambini che sicuramente hanno avuto solo quest'esperienza per comunicare il loro bisogno di affetto e comprensione. Piano piano si è andato

(Continua a pagina 7)

(Continua da pagina 6)

istaurando un clima di reciproca fiducia come in una gran famiglia, di cui il papà, il presidente Alfonso Petrone, persona di gran carisma e amorevolezza, ha trasmesso a tutti noi un forte insegnamento improntato alla solidarietà ed alla generosità. De Martino Prospero sempre pronto a dire sì, sostenendo e preoccupandosi non solo dei bambini ma anche di noi collaboratori. Katia Silvestri, persona realista, una vera “mamma” di polso e dolcissima. Tutti noi con il nostro valido sostegno abbiamo cercato di dare la nostra disponibilità e il nostro affetto in un clima di corresponsabilità e compartecipazione offrendo il nostro più gran sorriso.

La vacanza si è conclusa con una mega festa, allietata da un ricco buffet e rinfresco e anche dalla presenza di alcuni familiari, durante la quale i bambini hanno sfilato con vari costumi. Felicissimi da un lato ma anche un po' tristi per la fine del “sogno” sono tornati a casa riempiti d'affetto e di serenità.

Per concludere vorrei ringraziare tutti i responsabili regionali, in particolare il presidente ed il delegato stampa che mi hanno dato la possibilità di poter esprimere questa mia esperienza.

M. Triestina Iannotta

Vacanza sorriso 2001

Il disagio di non essere gioiosi e spensierati.

Intorno all'infanzia c'è molto da fare e poco da dire.

Poche parole, come poche sono quelle che i bambini disadattati conoscono nel loro vocabolario.

Slogan di piccoli commercianti di strada ripetuti più volta forse per esprimere

Un'allegria momentanea di cui poco comprendono.

Discorsi freddi, concisi, di “piccoli uomini” vissuti tra droga, l'orfanotrofio, e gli istituti la strada più buia della loro età...

Il sorriso di una vacanza

diventata la possibilità per uscire

fuori da un nucleo di società spregiudicata, a volte un po' degradata.

Un imput ad afferrare il buono della vita:

l'Amore di una famiglia un po' numerosa del solito, ma sicuramente solidale e premurosa.

Questa è la solidarietà dell' O.F.S.

Triestina



I NUOVI CONSIGLIERI GI.FRA

Il 29 e 30 settembre 2001, si è tenuto a S. Agnello il capitolo elettivo della GiFra regionale obbedienza cappuccini. Il sottoscritto vi ha partecipato con gioia, in quanto delegato del consiglio OFS per la GiFra. Tutti i partecipanti hanno vissuto questo momento, molto importante per la vita della GiFra, con grande gioia ed impegno, proponendo al nuovo consiglio tante iniziative per il triennio che ci apprestiamo a vivere. Anche da parte mia c'è stato l'impegno, che è poi di tutto l'OSF regionale a seguire da vicino la GiFra in quanto cellula viva all'interno della famiglia francescana.

I momenti più significativi sono stati due: il primo, quello della relazione del presidente uscente Maria Rita Grandito, che ha elogiato l'operato del suo consiglio al quale devono andare i nostri ringraziamenti per il lavoro svolto ed il secondo, quando vi è stata l'elezione del nuovo Consiglio al quale va l'augurio di tutto l'OFS regionale. Esso è così composto: Presidente Enzo Ruotolo (Cappella Curcio); VicePres. Antonio Scala (S. Agnello) Consiglieri: Mena Incarnato (Cappella Curcio), Marco Piccolo (Cercola), Simona Venditti (Cercola), Enzo Morgese (Soccavo), Mattera Luca (S. Eframio), Andrea Gagliotta (Volla), Francesco Iannicelli (Avellino).

Pasquale Galiero



AVELLINO

Pronti per ricominciare

La nostra vita di fraternità, per il nuovo anno sociale 2001/2002, ha mosso i suoi primi passi già dalla fine di agosto. Infatti, dopo la pausa estiva, il terz'Ordine di Avellino si è ritrovato presso il Seminario di S. Andrea di Conza (AV), dal 23/8 al 26/8, per vivere la sua terza esperienza di campo scuola il cui tema è stato: "Il tuo volto Signore io cerco". La stessa fraternità aveva espresso la volontà di approfondire, durante questo campo, l'ultima lettera pastorale del papa: "*Novo millennio ineunte*", oltre alla preghiera e alla condivisione. Questo campo è stato vissuto con grande serenità, ma ancora più importante è stata la maggiore integrazione tra i terziari più giovani e quelli più anziani.

Altro appuntamento di questo nuovo anno sociale è stata, l'ormai consueta, festa del "Roseto", che ha visto la partecipazione della fraternità sia durante il triduo di preparazione che il giorno della festa, cioè l'8 settembre.

Gli incontri di fraternità riprenderanno il 22 settembre; nel frattempo ci sono stati due appuntamenti, motivo di gioia per noi, che vogliamo condividere con tutta la fraternità regionale: il Battesimo di Lara, figlia di Marco e Sissi, e di Anna, figlia di Ivan e Raffaella. Prima ancora, il 12 agosto, la fraternità ha festeggiato il matrimonio tra Enzo e Chiara celebrato da fra Gianluca Manganelli, fratello dello sposo.

Con l'augurio di aver riversato anche nei vostri cuori la nostra gioia, vi salutiamo in Francesco, con l'impegno di ritrovarci al più presto.

Ciro D'Argenio



BAGNOLI

Grazie per il dono ricevuto

Il giorno 30 Maggio u.s. la fraternità di Bagnoli ha vissuto un momento molto intenso di spiritualità ed emozione. Al nostro fratello, Angelo De Nicola, è stato conferito il Ministero dell'Accolitato.

La funzione religiosa, presieduta dal nostro Vescovo S.E. Silvio Padoin, si è svolta alle ore 18,00 nella chiesa di S. Maria della Grazie a Pozzuoli. La fraternità, fatta eccezione per alcuni fratelli non disponibili per altri impegni, era quasi tutta presente per sostenere con la preghiera e la presenza questo nostro fratello in un momento molto importante della sua vita.

Auguriamo ad Angelo un proficuo, santo cammino al servizio della Chiesa e dei fratelli e la perseveranza nella scelta di vita a voler proseguire per il traguardo del diaconato. Noi ci impegniamo ad accompagnarlo con la nostra costante preghiera.

Adriana Ingrosso



CERCOLA

Nuovo Consiglio a Cercola

Il giorno 15/10/2001 nei locali della Parrocchia Immacolata Concezione si sono svolte le elezioni del Consiglio locale della fraternità OFS di Cercola. Ha Presieduto il Capitolo il Vice-Presidente Prospero De Martino ed il nuovo Assistente Regionale OFS-Gi-Fra Fra Ciro Polverino.

Sono risultate elette:

Ministra: Rosa Di Fiore; Viceministra: Lina Ciriello; Consiglieri: Russo Margherita Pina De Luca

La fraternità tutta ringrazia il consiglio uscente per il lavoro svolto ed augura ai nuovi consiglieri un attivo e proficuo lavoro nel servizio Pastorale.

Angela D'Emiliano



FRATTAMAGGIORE

Si ricomincia

A conclusione di questa pausa estiva, il giorno 10 settembre abbiamo ripreso i nostri incontri settimanali del Lunedì per continuare la formazione di alcuni nostri fratelli che faranno la Professione il giorno 17 novembre 2001 in occasione della festa di S. Elisabetta d'Ungheria; per prepararci spiritualmente sia alla festa del Santo Padre Serafico Francesco il giorno 4 ottobre che alla Veglia di Preghiera per la Pace del 27 ottobre voluta da Papa Giovanni Paolo II nel 1986 ad Assisi.

Con questo spirito, in attesa di rincontrarci in un prossimo incontro unitario, auguriamo a tutte le fraternità un buon inizio per le loro attività.

A tutti Pace e Bene

Loredana



NOLA-S.PAULO BEL SITO

Ricominciamo fratelli

Auguriamo al nuovo Consiglio Regionale tanta grinta e costanza nel contributo che daranno per la crescita dell'O.F.S. Le mie più calorose congratulazioni ai Consiglieri ed al Presidente rieletti. Essi hanno dimostrato di meritare la fiducia dei confratelli per il lavoro svolto in questo triennio con fede e soprattutto con amore.

Mi soffermo un attimo sul significato della parola "Amore". Quanto male si eviterebbe nel mondo se ci fosse più amore! Al mondo manca l'amore, si canta in un inno religioso ed è vero, lo dimostra questa orrenda tragedia americana che ha sconvolto il mondo intero.

L'accanimento contro la vita di tanta gente è mostruoso.

Ma in questo oceano del male c'è ancora una parte buona?

Sì! E c'è anche la speranza che il bene trionfi sul male. Pochi giorni fa mi è capitato di leggere una poesia scritta da un Anonimo: "Spendi l'Amore". Mi sembra così appropriata in questi momenti drammatici, in queste

(Continua a pagina 10)

(Continua da pagina 9)

giornate inondate da un fiume di lacrime. La invio alla redazione sperando che avranno spazio per pubblicarla.

Voglio ringraziare la redazione per aver dato spazio ai miei umili scritti, ringrazio il nostro Ministro Raffaele Mauro per avermi scelta come delegata stampa dell'OFS di Nola-S.Paolo. E' stata per me una esperienza indimenticabile, soprattutto perché ho visto nascere l'O.F.S. Campania Informa collaborando se pur in minima parte alla sua crescita.

Esso, primo nella storia della fraternità, avrà senz'altro molto successo. Io ritengo doveroso cedere spazio ai giovani, alle loro innovazioni, essi sono la primavera della vita ed il futuro della nostra fraternità. Grazie a tutti. Pace e Bene

Santina Vecchione

SPENDI L'AMORE

L'amore è l'unico tesoro
che si moltiplica per divisione,
è l'unico dono che aumenta
quanto più ne sottrai,
è l'unica impresa
nella quale più si spende
più si guadagna;
regalalo, buttalo via
spargilo ai quattro venti
vuotati le tasche
scuoti il cesto
e domani ne avrai più di prima.
(Anonimo)



ORTA DI ATELLA

Grandi esperienze

Per la nostra piccola fraternità Ortese lo scorso anno sociale è stato ricco di impegni e di avvenimenti importanti. Primo fra tutti le solenni celebrazioni, svoltesi il 20 maggio scorso, delle professioni di Caterina Silvestre e Giuseppe Di Lorenzo e delle vestizioni di Enza Mozzillo, Tiziana Iovinella e Puoti Luisa. Ricordiamo inoltre tra le attività intraprese:

- 1) la nostra costante presenza nella pastorale con Tiziana ed Enza impegnate come catechiste;
- 2) La realizzazione del presepe in cartapesta nella chiesa parrocchiale magistralmente concepito dalla esperienza artistica di Lavinio Sceral;
- 3) L'organizzazione di momenti di preghiera nella locale parrocchia cui si è voluta dare una impronta francescana con la lettura delle fonti e la proiezione di diapositive raffiguranti luoghi ed eventi legati a Francesco d'Assisi;
- 4) La raccolta fondi per la "Vacanza Sorriso" proficuamente realizzata con una impegnativa mega cenespettacolo tenutasi presso il Disco-pub Farè Jungle;
- 5) L'esperienza di accoglienza con alcuni bambini dell'istituto per i minori di Palma Campania ospiti per

(Continua a pagina 11)

(Continua da pagina 10)

3 giorni della nostra fraternità;

Del tutto inattesa, quanto gradita, è stata poi l'investitura a Consigliere regionale di Caterina Silvestre che, con consueta umiltà e contagioso entusiasmo, si è immersa nel gravoso ruolo proponendosi personalmente e coinvolgendo la fraternità tutta, in attività di respiro regionali (quali la vacanza sorriso) e nazionali (vedi progetto CEMI-OFS).

L'esperienza di missione vissuta in Albania da Caterina con Angela D'Emiliano (segretaria del Consiglio regionale OfS Campania) ed altri terziari provenienti da tutta Italia nella desolata realtà Magip (minoranza etnica Albanese di religione musulmana) li ha profondamente segnati arricchendo tuttavia la loro fede ed il loro bagaglio culturale ed umano.

Tale testimonianza, che speriamo possa essere opportunamente diffusa in tutte le fraternità locali, sia d'esempio e di monito per tutti noi affinché i nostri cuori e i nostri orizzonti si aprano su realtà e condizioni di vita "estreme" colpevolmente sottaciute dalla civiltà del benessere. Il nuovo anno sociale, dopo i primi incontri di fraternità, si prospetta non meno impegnativo con molteplici progetti già in cantiere e di cui daremo conto nei mesi a venire ma soprattutto con un obiettivo da perseguire: far crescere la fraternità e con essa la spiritualità francescana. Pace e bene

Giuseppe Di Lorenzo



POZZUOLI S. GENNARO

La Sagra di Primavera del Mediterraneo

Al termine del primo anno di attività pratiche del Progetto Fratello Immigrato, che ha visto coinvolte da parte della nostra fraternità OfS-Gifra diverse scuole di Pozzuoli sui temi della immigrazione, della tolleranza e della conoscenza e rispetto per le altre culture, si è voluta organizzare una sagra che si è tenuta nei primi giorni di giugno; è stata per la nostra fraternità un'esperienza nuova ed entusiasmante e questo articolo ne vuole cogliere il senso e raccontarne lo svolgimento.



Ricordate tutti l'episodio delle Fonti Francescane relative all'incontro di S. Francesco con il sultano? Un incontro tra culture, stili di vita e religiosità differenti; ma, soprattutto, un incontro tra due persone nello spirito della "cortesía di Dio", che porta sempre al rispetto dell'altro. Ebbene domenica 3 giugno, con la **Sagra del Mediterraneo**, abbiamo provato a fare memoria di tale fondamentale momento nel cammino di conversione di Francesco d'Assisi. Infatti, lo spirito sostanziale della sagra, festa finale del Progetto Fratello Immigrato promosso dalla fraternità francescana della nostra Parrocchia, è stato proprio quello di andare al di là delle differenze per arrivare al cuore delle persone. Ecco il perché dei tanti stands (ben 20!) con tante esperienze diverse: le associazioni culturali, le istituzioni, i gruppi ecclesiali, le scuole che sono state protagoniste per tutto l'anno dell'intero Progetto, i gruppi parrocchiali, ma soprattutto i fratelli musulmani della Moschea di Napoli. Sono stati proprio loro a dare un tono particolare alla manifestazione: la loro preghiera sui tappeti all'interno dei locali del Centro di Solidarietà, i loro cibi esotici e per questo ancor più gustosi, i loro manufatti segno di una tradizione lontana, ma non ostile; insomma, gli stands dell'Islam sono stati i più colorati ed i più visitati.

Chi camminava tra i *gazebo* della sagra poteva partecipare delle attività presenti in Parrocchia, delle opportunità esistenti sul territorio per costruire un'autentica solidarietà, poteva gustare una tipica crostata preparata da un giovane puteolano dell'Istituto alberghiero o il *cous cous* di un noto ristorante islamico della città di Napoli. Tra un giro e l'altro, la musica ha guidato tutta la serata proponendo vari momenti d'intrattenimento: dal canto di alcuni gruppi giovanili pop rock emergenti

(Continua a pagina 12)

(Continua da pagina 11)

alle simpatiche battute di Benedetto Casillo intervenuto a darci il suo saluto.

La serata sembrava disporsi al meglio, ma sul più bello la meteorologia ha avuto il sopravvento. Una specie di "piccolo tornado" si è così abbattuto su tutti noi e quindi sull'intera sagra che è stata immediatamente sospesa, vista la giusta fuga di molti degli avventori, ma soprattutto per il pericolo di caduta di strutture già... barcollanti.

Ciononostante, il successo di pubblico e soprattutto di opinione della gente accorsa qui al Convento ha premiato tutti del lavoro (grande...) profuso. Non è stato sicuramente facile mettere assieme tante esperienze, ma l'audacia e la fede di Francesco che otto secoli fa abbracciò un uomo così diverso da lui, ha ispirato e guidato ogni piccolo passo nell'ideazione e nella realizzazione della sagra.

Speriamo che l'aver condiviso per qualche ora le tradizioni di questi fratelli, abbia smosso oltre che le nostre intelligenze, soprattutto i nostri cuori verso una ricerca della tolleranza fondata sul rispetto delle verità di ciascuno.

Battistina Castigliola



S. EFRAMO

Diversità di carismi per l'utilità comune

Capitolo elettivo locaJe O.F.S. -Fraternità S.Efra.mo 29 Maggio 2001

Il Signore ci ha fatto dono della Sua grazia e del Suo amore, guidandoci nella scelta del nuovo Consiglio.

Dopo tre anni ricchi di avvenimenti (positivi e negativi) che sono stati sicuramente fonte della nostra ulteriore crescita, eccoci riuniti in questo significativo momento di valutazione e confronto.

E' stata una grande esperienza di abbandono. Ciascuno di noi, con le proprie debolezze, ha cercato di mettersi di fronte a Dio perché fosse il Suo Spirito a guidarci.

Tensione, emozioni, gioia e lacrime hanno caratterizzato la serata, in particolare quando è stata letta la relazione finale del triennio da parte del ministro uscente, Pasquale Galiero, il quale visibilmente commosso non ha saputo trattenere le lacrime e la commozione è stata coinvolgente per la maggior parte dei presenti. Gradita è stata la presenza del presidente regionale Alfonso Petrone e della segretaria Angela D'Emiliano, anch'essi piuttosto commossi e partecipi per i meriti riconosciuti all'intenso lavoro del Consiglio uscente, nonché particolarmente a Pasquale. Molti fratelli gli hanno espresso verbalmente la loro stima ed affetto, riconoscendolo come persona capace di testimoniare la sua vocazione "passando dalla vita al Vangelo e dal Vangelo alla vita" (). Una vita vissuta a pieno ritmo a servizio della fraternità. Una fraternità che gli riconosce soprattutto il merito di essere stato disponibile, umile e pronto al confronto con tutti.

Il Capitolo è un'esperienza importante per noi francescani perché ci permette di rinnovarci attraverso un'attenta autoanalisi, nonché scelta responsabile di nuovi fratelli che mettono i propri carismi a servizio degli altri per "l'utilità comune"(1 Cor, 7).

La parte elettiva in se ha dato come risultato il nuovo consiglio così composto: **Ciro Troisi: Ministro; Paolo Chiarappa: Viceministro; Anna Nappi, Cristina Corsini, Gennaro Petricciuolo e Oreste Ruggiero: Consiglieri.** A loro l'arduo compito di guidare la nostra numerosa e poliedrica fraternità! Riusciranno i nostri cinque eroi? (Speriamo che se la cavino!).

Scherzi a parte ci affidiamo tutti al Signore sicuri che, uniti a Lui come tralci alla vite, porteremo frutto realizzando ciascuno il Suo progetto. Auguriamo loro: **BUON LAVORO!!!**

Pace e bene

Raffaella Bruno Cristina Galiero

(Continua a pagina 13)

(Continua da pagina 12)

...ed arrivò la temuta circolare

Come ogni triennio giunge la sospirata, (o odiata per taluni), lettera circolare del Padre Provinciale con l'elenco dei movimenti, tra i vari conventi, dei frati della nostra provincia.

S. Francesco dalla fondazione dello storico ordine volle che i suoi frati non possedessero nulla di proprio e che non si legassero affettivamente a cose, luoghi e persone. Per tale motivo, ancora oggi, si attua una sorta di turnazione dei frati tra i vari conventi della provincia. Quest'anno il turn-over ha toccato anche il nostro Padre Assistente. Infatti fra *Ciro Polverino* ha lasciato l'incarico di parroco ed assistente dell'OFS di S. Eframo per ricoprire l'incarico (già legato ad importanti figure di frati del passato) di assistente provinciale delle fraternità OFS e Gi.fra.

Grazie anche alla costante presenza del nostro P. Assistente, in questi tre anni la nostra fraternità è cresciuta in quantità e qualità. Cardini di questa solidità sono rappresentati dalla formazione costante, la preghiera incisiva e profonda, il senso di fraternità, la volontà nel servizio, la coerenza nella testimonianza, la voglia di pace, il divertirsi nello stare insieme, l'aiuto fraterno, il senso di famiglia con la Gifra e gli Araldini. Inutile dire che la sua partenza ha lasciato un senso di dispiacere in fraternità. Tre anni di assistenza alla nostra fraternità hanno rinsaldato il legame tra l'OFS di S. Eframo e fra *Ciro* che non si scioglierà con il solo spostamento di sede.

Nella mia esperienza di ex gifrino e, ora, di francescano secolare ho vissuto tanti avvicendamenti. Forse questo ha temprato i miei sentimenti. Rimango consapevole della possibilità che i frati possano cambiare sede anche da un momento all'altro. Ho vissuto l'esperienza OFS di questi tre anni all'interno del consiglio e ho potuto quindi palpare la passione per l'OFS, e di conseguenza per la Gifra, che ha il nostro fra *Ciro*. Per tale ragione sono contento di pensare a lui per questo ruolo a livello provinciale.

L'OFS di S. Eframo non si è fermato. Ma questo nemmeno fra *Ciro* lo vuole. Questo mese di settembre è ripartito con il nuovo (ex) assistente e nuovo (ex) parroco fra *Giulio Di Domenico*. A lui auguriamo un rinnovato felice connubio con l'OFS.

Per la Fraternità
Ciro Troisi (Ministro)



SOCCAVO

Sicuramente due sono stati gli avvenimenti che hanno caratterizzato l'estate 2001 della nostra fraternità: il campo Nazionale della Gi.Fra. (tenutosi negli ultimi giorni del mese di Luglio), e la festa della Madonna di Montevergine, che sancisce tradizionalmente la fine del periodo estivo ed il ritorno al "terribile quotidiano", per usare una espressione cara al nostro amato P. Luigi Monaco.

Il campo nazionale, che quest'anno era itinerante e prevedeva altre due tappe a Lecce e Loreto, per la prima volta si è fermato a Napoli e alla nostra fraternità toccava il compito di provvedere alla sistemazione logistica di centinaia di giovani. E' stato un momento di grande comunione che ha visto la Gi.Fra. e l'O.F.S. lavorare fianco a fianco per assicurare che tutto andasse bene e per risolvere i mille problemi che un evento del genere inevitabilmente genera. Grazie anche alla disponibilità di Don Umberto Ciotola, che ha messo a disposizione i locali della sua parrocchia, "il campo" è stato una grande testimonianza fede di e la celebrazione conclusiva raramente così partecipata e coinvolgente.

Anche la tradizionale festa parrocchiale di inizio settembre ha visto la partecipazione e l'impegno di tutti i gruppi presenti ed in special modo della nostra fraternità OFS. Animazione liturgica, organizzazione della gara podistica, processione della statua della madonna per le strade della parrocchia, ci hanno visto in prima fila come ennesima occasione per fornire servizio e testimonianza e per essere "missionari" all'interno del nostro quartiere.

Alla luce dei tragici avvenimenti accaduti negli Stati Uniti, momenti semplici e "piccoli" come questi acquistano un significato particolare, e soprattutto ci aiutano ad amare la vita e a riconoscere Cristo nel fratello accanto a noi!

Carlo Celentano



VOLLA TAVERNANOCE

Ricominciare dalle origini

Nei giorni sette, otto e nove settembre la nostra fraternità ha vissuto il proprio campo, intitolato significativamente "**Ricominciare dalle origini**", presso la nostra carissima Assisi.

Abbiamo voluto organizzare questi tre giorni seguendo due tematiche fondamentali: **la preghiera e la comunione fraterna**.

L'itinerario seguito, ha avuto un suo preciso significato spirituale, abbiamo visitato Fontecolombo, il Sinai francescano, dove Francesco ha scritto la regola, Greccio, dove è nato il Presepe, S. Maria degli Angeli dove abbiamo celebrato la liturgia del perdono e naturalmente la Basilica che custodisce la tomba del Santo.

Non sono mancati forti e commoventi momenti di condivisione ed anche di semplice e allegra animazione. Molto dobbiamo alla presenza preziosa del Padre assistente Raffaele Caso, che ci ha insegnato tanto con la sua semplicità e la profondità dei suoi interventi.

Siamo ritornati arricchiti da questa esperienza e pronti a ricominciare con rinnovato entusiasmo.

Con la gioia che portiamo nel cuore auguriamo a tutti un buon e proficuo anno sociale in S. Francesco (Silvia Riviezzo) Pace & Bene

Pasquale Santoro



AUGURI....

...a Marco e Sissi, Ivan e Raffaella della Fraternità di Avellino per i Battesimi dei loro figli Lara ed Anna;

...a Gigi Buonincontro e Lina Montella della Fraternità di Cercola per la nascita della loro bellissima bambina Antonella

...al fratello Angelo De Nicola della fraternità di Bagnoli che ha ricevuto il Ministero dell'Accolito;

...ai nuovi Consigli delle fraternità di Cercola e S. Eframio. Il Signore guidi i loro passi nel non facile compito di guidare una fraternità.

O.F.S.
ORDINE FRANCESCO SECOLARE
 di Piedigrotta / Napoli

Comunica

che e' indetto

Il Primo Concorso di Poesia dal titolo:

" Gocce di Spiritualita' "

IL CONCORSO SI INSERISCE TRA LE INIZIATIVE ORGANIZZATE
 DALL'O.F.S. DI PIEDIGROTTA IN OCCASIONE DEL TRIDUO DI SANTA
 ELISABETTA PATRONA DELL'ORDINE FRANCESCO SECOLARE

la consegna degli elaborati avra' inizio dal 10.9.2001
 termine di consegna 07.11.2001

LA PREMIAZIONE AVVERRA' IL 17.11.2001

in Onore della Festa della Patrona dell'OFS:
S. ELISABETTA.

REGOLAMENTO:

1. LE POESIE DOVRANNO PERVENIRE IN BUSTA CHIUSA, FIRMATE E CON BREVE NOTA SULL'AUTORE PRESSO L'OFS DI PIEDIGROTTA E CON INDIRIZZO E RECAPITO TELEFONICO DEL PARTECIPANTE CHE VERRA' SUCCESSIVAMENTE CONTATTATO.
2. LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE TERMINERA' IL GIORNO 07.11.2001.
3. LA QUOTA DI PARTECIPAZIONE DI LIRE 5.000 PER OGNI ELABORATO. VERRA' DEVOLUTA PER IL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' DELLE MISSIONI FRANCISCANE.
4. LE POESIE SARANNO ESAMINATE E GIUDICATE DA UNA COMMISSIONE DI ESPERTI. LE MIGLIORI VERRANNO PUBBLICATE SULLA RIVISTA FRANCISCANA: " CAMPANIA SERAFICA".
5. IL TEMA E' LIBERO.

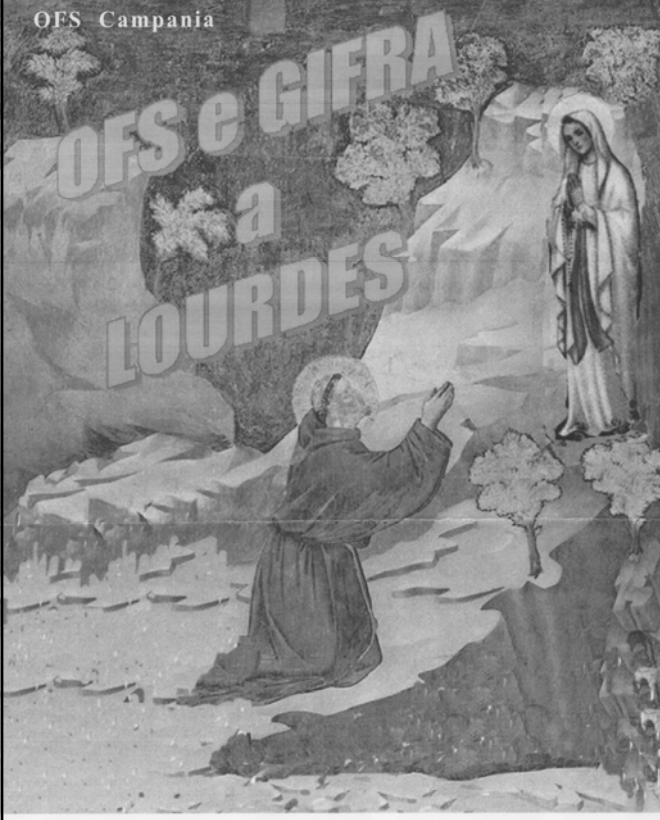
6. I PREMI PREVISTI SONO:

Premio: PADRE LUIGI MONACO
 (per le poesie in napoletano)

Premio: Santa Elisabetta
 (per le poesie in lingua italiana)

A tutti i partecipanti saranno consegnate Pergamene di partecipazione

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI O.F.S. PIEDIGROTTA
 Chiesa di San Francesco / Corso Vittorio Emanuele (adiacenze Metropolitana)



OFS Campania

TRENO AZZURRO FRANCESCO

23 - 29 giugno 2002

Per informazioni rivolgersi alle segreterie OFS

Enza 081 5305880
338 9299468

Angela 081 7331368
338 4913794

L' OFS Campania organizza

I° Treno francescano a Lourdes

partenza da Napoli

- Il pellegrinaggio si svolgera' dal 23 al 29 giugno 2002
- Quota di partecipazione L. 760.000 (Anche frazionata)
- Supplemento cuccetta L. 50.000
- Riduzione bambini : 2 a 5 anni
5 a 10 anni
- La quota comprende : Viaggio in treno,
soggiorno a Lourdes in albergo
a 3 stelle, busta del Pellegrino.

Prenotazione (acconto libero) entro il 30 novembre 2001

Ci si riserva la eventuale disdetta, qualora non si dovesse raggiungere il numero sufficiente, entro i primi di dicembre 2001

Francesco e la pace

(Continua da pagina 1)

necessario che la giustizia sia considerata come il fondamento della pace nazionale e internazionale: il rispetto per il diritto delle genti, la costituzione di un nuovo ordine internazionale, la rinuncia alla prepotenza nazionalista e il dialogo saranno la base per la eliminazione del sottosviluppo di due terzi dell'umanità che è permanente minaccia alla pace (GS 83).

Cosa possiamo fare noi terziari secolari?

Non abbiamo il diritto di restare nell'ombra. Francesco fece della pace il suo saluto, il suo sogno. Una pace che esige la radicalità di un cuore convertito, che è una condizione interiore, un momento profetico e che poi diviene storia, piccola o grande, del tessuto quotidiano della nostra comunità.

Si lavora per la pace attraverso l'appoggio morale e la collaborazione con i gruppi che promuovono la non-violenza attiva, attraverso l'accoglienza cordiale dei lavoratori stranieri, attraverso la partecipazione alle campagne sociali, mentre resta sempre valida, come solido fondamento, la tradizione dei francescani secolari di promuovere la riconciliazione e la pace nelle fraternità, nella propria famiglia, nell'ambiente di lavoro, nel quartiere. la risposta all'invito evangelico ad essere operatori di pace trova la sua concretezza nel:

- 1) pregare per divenire uomini pacifici, in pace con Dio e con tutti gli uomini;
- 2) Collaborare con quanti promuovono la pace;
- 3) Sostenere la non-violenza attiva, gli obiettori di coscienza, quanti soffrono per la pace e la giustizia;
- 4) Sviluppare una pedagogia della pace;
- 5) Sopprimere le ingiustizie tra noi.

Con tutte le nostre forze daremo la priorità a quelle iniziative promosse dal Papa, dalle Chiese locali o dalla famiglia francescana per contribuire a costruire i veri fondamenti della pace. Che il sogno di Francesco non resti una pura idealità. Che il sogno di Francesco diventi il segno, reale e fruttuoso, operato dai suoi figli.

P. Ciro Polverino

DALLA REDAZIONE

i prossimi articoli devono giungerci entro il 20 Novembre

Ricordiamo che gli articoli possono essere inviati anche per posta elettronica ai seguenti indirizzi E.Mail:
notariento@libero.it - ferpi@libero.it

Nel numero precedente, riportando i nominativi dei nuovi consiglieri regionali, abbiamo erroneamente scritto il nome del fratello Ambrosanio Antonio della fraternità di Castellammare. Ce ne scusiamo con l'interessato.

Continuiamo a lamentare un notevole ritardo nell'invio degli articoli, addirittura qualche fraternità non s'è fatta mai viva, il tutto comporta un ritardo nella pubblicazione del notiziario rendendo fuori tempo qualche appuntamento. Ed a proposito di questo, riceviamo anche notizie di attività solo dopo che si sono svolte. Questo non ci sembra giusto perché parecchie fraternità si sono lamentate del fatto che non hanno potuto parteciparvi. Questa è anche una occasione persa per fare fraternità e per conoscerci meglio.

Inoltre abbiamo saputo che qualche ministro non provvede a fotocopiare e distribuire il notiziario ai fratelli della propria fraternità, ma lo legge lui solo. Bhe, non era questo certo lo scopo iniziale di questa iniziativa. Essa infatti intende far giungere a tutti, **e diciamo tutti**, le notizie, le esperienze, gli appuntamenti delle fraternità della Campania e della Lucania, per sentirci più uniti, più vicini, più fratelli grati al Signore per averci fatto dono dello stesso ideale.

Nella gioia della fraternità Pace e Bene.

LA REDAZIONE

Amedeo Ricciardi	OFS S.Vitale	Via Calise, 24	80125 Napoli- tel.081-624552
Enzo Notari	OFS S.Eframo	Via Miche Tenore, 17	80137 Napoli- tel.081-455962
Piero Ferrara	OFS S.Eframo	Cupa Macedonia-Parco GECO	80137 Napoli - tel.081-7519601
Disegni di:	Luca Mattera	Gifra S.Eframo	